

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

12 Aprile 1917

sessione prim^a ordinaria prima convocaz.

Pr

Delib. 2^a Giunta
31 apr. 1917
N. 44
3L'anno 1917 novemcentodieci all' 12
Indici 2^a Aprile a ore 10. Nella pluta sala
del Consiglio ComunaleRiunione con a margine il Consiglio Com. si è
legalmente riunito nella persona del Sig.:

1. Monti nob. Adolfo Sindaco Presit.

2. Mischiatto Pietro Cons. Aug.

3. Malaspina Jacinto

4. Monaco Girolamo

5. Mattioli D. Giacomo 6. Sparesio Pietro

7. Turatto Giovanni 8. Brancaglin Giovanni

Manca i Sig.: 1. Barducco 2. Morin Deceppi

3. Bucci Finoff 4. Tagliani 5. Gotti non giustificati.

6. Melletto 7. Davi 8. Detti 9. Finco 10. Gatti 11. Grigo

12. Veronei richiamati.

Assiste il Segretario int. Sig. Facchini

Il verb. della seduta preced. è letto e approvato

Conto 916 del Comune: Vene rimandato perché non ancora probato dall'Esatt.
Revisione di quello della Congr.: Come sopra

N. 14

Ogg. I

Seduta pubblica

Il Presidente richiamata la deliberazione 29 dicembre 1915 N. 92 portante visto pre-
fuzio 10 gennaio 1916 N. 219-11 con la quale il Consiglio deliberava la massima
Sull'allargamento del viale della stazione, riferisce che il relativo progetto venne
regolarmente approvato e che, inoltre, furono ben determinate le condi-
zioni e condizioni con la Ditta Davi amministrata dal tutore Lanetti - per
ciò che riguarda l'impiego e l'occupazione del terreno e delle piante adia-
centi al viale e di proprietà dell'interdetto Davi - ha da lui letta all'opera del
suddetto progetto, compilato dall'Ing. Paolo Pasich in data 28 dicembre 1915
nonché del giudizio arbitrale 11 Aprile 1916 pronunciato dai Delegati del Comm.
ne e dell'Amministratore della Ditta Davi per la definizione della vertenza re-
lativa all'occupazione e servante del progettato allargamento del viale stazio-
ne e di cui è fatto cenno più sopra. I Dggi consiglieri, presa visione del
progetto e del giudizio arbitrale nonché degli atti che corredano la pro-
cedura di manifestazione di quanto ha fatto l'Amministrazione per appagare
un lungo e sentito desiderio ed un reale bisogno del paese. Raccogliendo
invariabilmente di dar principio ai lavori non appena ne sia possibile l'effettu-
zione. Nessuno ha osservazioni a fare in argomento, per cui il Dggi. Presidente,
congratato che il Consiglio è pienamente d'accordo sull'oggetto in trattazione,

Approvazione
dettaglio progetto
per allargamento
viale stazione

6328
17-7-17
D. Lanetti

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

12 Aprile 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

mette a voti l'approvazione dell'allargamento del viale stagione in base al citato progetto dell'Ing. Fajol, nonché l'approvazione del giudizio arbitrale, avendosi che la spesa di L. 1500: risultante dal progetto, va ridotta a L. 1400: obblighi quattrocento quale risulta dalla deliberazione, di massima, del 29 dicembre 1915, e quale è confermata per i Residui. Per voti favorevoli otto e oppositori altrettanti votanti il proposto allargamento del viale stagione in base al progetto citato ed alle condizioni emergenti dal giudizio arbitrale, per ciò che riguarda la vertenza con la Ditta Dan, risulta approvato per alzata e seduta. Il Sindaco assicura che non appena escavato il canale scortico verrà incominciato il lavoro deliberato.

N° 15.
Provvedimenti
per l'ufficio di
segreteria (aspet-
tativa chiesta
dall'Applicato)

Ugg. 11°

26-4-17
26-4-17
N. 15
Santepi

Il Segretario, per incarico del Sig. Presidente, dà lettura della istanza 28 maggio p.p. al prot. N° 410, con la quale l'applicato Siviero chiede un'aspettativa di tre mesi per ragioni di salute, allegando all'uopo il certificato medico presentato il 3 Aprile corrente, nel quale viene opinato che il richiedente abbia bisogno di un corrispondente periodo di riposo e di cura. Aperta la discussione, alcuni consiglieri trovano di dover osservare che meglio avrebbe fatto l'applicato Siviero a non chiedere l'aspettativa, dato che egli, specie dall'epoca della riorganizzazione del suo ufficio dopo la conseguente riforma del servizio militare gode già di una certa libertà nel disimpegno del servizio affidatogli, più di quanto non lo consentirebbero le esigenze dell'Ufficio. I Sign. consiglieri non possono trovarsi d'accordo col medico nel ritenere necessario un periodo di riposo al Siviero, il quale, per la natura della imperfezione di cui è affetto, che può dirsi cronica, può benissimo curarsi anche senza abbandonare l'ufficio, e raccomandano anzi al Sindaco di non tollerare mancanze di sorta. Tutti al più vedono il Sindaco o sia il caso di esaminare, per determinati periodi, quel che straordinario quando lavori urgenti dovessero richiederlo. La discussione si prolunga alquanto, fintantoché il consigliere non ammettendo nel Sig. Siviero il bisogno continuato di riposo per curarsi la propria salute, esprime unanime il proprio voto in questo senso, respingendo conseguentemente la domanda di aspettativa presentata dal suddetto impiegato.

Per quanto riguarda la rinuncia del Segret. Faccini, il Consiglio constata che l'Amministrazione trova ancora nella condizione per la quale la Giunta ~~in carica~~ nella propria seduta del 31 Marzo p.p. N° 44 ha preso in proposito ogni provvedimento, si astiene dal prendere atto dell'impiego del Faccini fino alla possibilità della di lui sostituzione.

Il Consigliere anz.
Michele Pietro

Il Sindaco

Anni

Il Segretario

Anni

IL SEGRETARIO COMUNALE
FRATTA POLESINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
FRATTA POLESINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
FRATTA POLESINE

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

9 Giugno 1917

sessione

stra ordinaria II convocaz.

Riferisco Debiti di Spese
di averi accertati
consegnati ai Signori
consiglieri non si
chiamati gli inviti
del Sindaco 1 con
N. 746, in tempo utile
Il Cursore
Zagabini

Per

L'anno 1917 addì 9 giugno del mese di Giugno
nella stessa Sala dell'adunanza consiliare
convocato con la margine 1 (consiglio comunale)
premettendo che la I convocazione della seduta perche
nessun consigliere ebbe a presentarsi all'induzione del Sindaco
(la I convocazione era indicata per giovedì 7 con. nel p.m.)
alla prefetta riunione in II chiamata sono presenti
i sig.:

1. Monti nob. Adolfo Sind. Pres.
2. Michiastri (cons. anz. e pres.)
3. Mancoschi Giovanni
4. Malaspina Giuseppe - scultore
5. Monaco Stefano
6. Vignola Pietro
7. Turatto Giovanni

Dopo il III oggetto interviene pure il cons. Dolci
Mancoschi e Signori: (agnoni e Signori) non
i Decreti, il Decretum e i richiamati come in precedenza
Il cons. Dolci ha fatto raccomandazione di tener
presente l'offerta che ha induzione di fare la locale
Proverbiale. Mancoschi per l'affermazione del servizio
di manut. probale col materiale e con
Venire sottoposto l'oggetto I (Spese) Mancoschi
segna per illuminare, elettrica dell'edifizio
dell'edifizio e Signori. Facciamo
Il verbale della precedente seduta e per
per la I approvata ed emanata

Seduta pubblica

N. 16
Domanda
per aumento
rette ricoverati
alla Divina
Provvidenza

Ogg. I

Il Segretario, per incarico del Sig. Presidente dà comunicazione della nota 29
Marzo p.p. con la quale la locale Casa della Divina Provvidenza chiede un congruo
o aumento sulle rette corrisposte attualmente per i ricoverati in L. 28: per
gli adulti L. 14: per i fanciulli e io per il forte rimesso ondato dai genitori
Si prima necessità, con che tale aumento abbia a decorrere da 1 Aprile p.p.
Aperta la discussione il consiglio trova giusto autorizzare una retta maggiore
alla "Divina Provvidenza" stante il nome rimesso dei generi alimen-
tari occorrenti. — Dopo breve discussione, con votazione massime, il consiglio
delibera di corrispondere alla "Divina Provvidenza" con decorrenza da 1 Aprile
p.p. la retta mensile di Lire 32, trentadue per ogni adulto e di L. 16 sedici per ogni
fanciullo con avvertenza che il fondo stanziato in bilancio per Ricovero Indigenti

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

9 Giugno 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

N° 17
Sull'indennizzo
chiesto dall'im-
prenditore per
la fornitura del
materiale sgra-
dole.

Ogg. II

può bastare anche con l'ammonto ora deliberato.

Il Sgr. Presidente ricorda che per insurre l'imprenditore Sgr. Giovanni Lamana a fornire al comune la maggior quantità possibile di ghiaia venne promesso all'imprenditore stesso un congruo indennizzo sul prezzo del materiale che, secondo il contratto scaduto col 31 Dicembre p.p. era di L. 11:20 al m³. Il mezzo escogitato al quale si ricorse quando l'amministrazione venne a conoscenza degli indennizzi accordati per parte di molti altri comuni ai loro imprenditori, è sortito a soddisfacente risultato poiché la Sitta Lamana, ad onta delle sempre crescenti difficoltà per trasporti e mano d'opera ha potuto fornirne al comune m³ 681:32 di ghiaia, giusta quanto risulta dalle liquidazioni tecniche, 4 giugno, 27 agosto 1916 e 4 giugno 1917. Del resto tale promessa parve doverosa per il comune, si fece al sml. assuntore, perché si dovette e si deve riconoscere l'esiguità del prezzo della ghiaia (11:20) pattuito con la Sitta Lamana in confronto al costo reale del materiale e perché la maggioranza dei comuni ebbe già ad accordare aumenti del genere ai loro imprenditori. Poiché, tuttavia, non venne fissata la misura dell'indennizzo questa potrà essere determinata ora dal Consiglio, fatta avvertenza che la spesa che sarà per risultare potrà far carico sul fondo per la manutenzione stradale. Art. 63^a Bilancio in corso. Aperta la discussione il Consiglio riconosce giuste di dovere indennizzare in qualche modo il fornitore della ghiaia per le ingiunzioni esposte nell'istanza del petente e per le considerazioni fatte dal Sindaco. Taluno trova piuttosto elevato l'indennizzo di L. 3:50 al m³ chiesto dall'imprenditore. Segue breve discussione ed infine viene concretata in Lire 3= (tre) al m³ la misura dell'indennizzo da accordarsi per il rolo esposto all'imprenditore Lamana sulla complessiva fornitura di ghiaia fornita da giugno 1916 a tutt'oggi, (m³ 681:32). La proposta così formulata viene posta a voti ed approvata all'unanimità.

N° 18
Approvazione
ricovero indigeni

Ogg. III

Segreta

Il Sgr. Presidente ricorda che fino al giorno 5 Maggio 1917, in seguito alla morte della loro madre, vennero ricoverate presso la locale Casa di Ricovero "Provvidenza" le bambine Nassaro Pierina e Beresina di anni 5 e 3 rispettivamente perché l'unica persona che rimaneva in famiglia - il padre Vullio - venne a trovarsi tuttora richiamato. Esibiti al Consiglio gli atti che corredano la pratica, senza discussione ed a voti unanimi il Consiglio stesso approva l'avvenuto collocamento delle bambine Nassaro presso la locale Casa "Divina Provvidenza" alla quale verrà corrisposta

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

9 Giugno 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

complessivamente la retta giornaliera chiesta dalla Direzione in L. 1.40 sull'apposito fondo stanziato nel bilancio in corso che offre sufficiente disponibilità, fatta avvertenza che con altrettanto somma concorre direttamente la famiglia al sussidio governativo spettante per richiamo del padre delle famiglie. Dopo la votazione il consigliere Dolcetto ramanda al Sindaco di consegnare possibilmente qualche riduzione sulla retta deliberata.

Fig
circa il caso
vivere chiesto
da altri impie-
gati

Ogg. IV

Si fa lettura dell'istanza 14 maggio p.p. con la quale l'Applicato Municipale Siviero ha chiesto adeguato aumento sul proprio stipendio con effetto retroattivo a 1° gennaio 1917 nonché delle domande per un maggior indennizzo per caso vivere, dello scrivano, del fursaro, della levatrice e della bidella di Ramello. Aperta la discussione il consigliere, mentre riconosce che all'impiegato Siviero non venne corrisposta l'indennità per caso vivere stante il richiamo, ricorda che tutti gli altri impiegati del comune, ad eccezione degli interim, vennero beneficiati da tale indennità per cui non crede di dovere, per ora, ritoccare la tabella deliberata con effetto da 1° gennaio 1917. Si propone di farlo invece in occasione della formazione del bilancio non ignorando che gli stipendi e salari goduti dal personale dipendente, anche aumentati proporzionalmente dall'indennità per caso vivere concesso da 1° gennaio, sono insufficienti di fronte al rincaro sempre crescente dei diversi generi occorrenti ad ogni famiglia. Ma il provvedimento deve avere carattere generale, non potendosi migliorare la posizione di taluni impiegati soltanto. Segue breve discussione, dopo di che il consiglio con votazione unanime e segreta approva a favore dell'Applicato Siviero, a partire da 1° febbraio, l'indennità mensile di lire 15= (quindici) fino a 31 dicembre 1917. Tale maggior spesa per carico all'Art. 128^b il previo fono dell'Art. 115^a "Genole debili" ove si contrari economia.

Lett. ed approvate

Il Consigliere
Maurizio Vieten

Il Sindaco

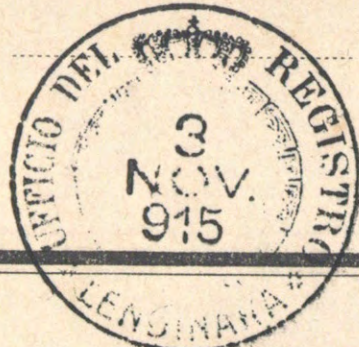
Il Segretario
Maurizio

Il Segretario
Maurizio

Publicato in copia il quest. P. V. Tenente 10 Giugno 1917. Neppure velano
Le delib. 18 e 19 rimasero effosse fino a tutto 17 Giugno 17: Velano: Neppure

IL SEGRETARIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



Seduta del

16 Agosto 1917

sessione 1^a ordinaria II convoc

Riferisce
d' amore regolam
confermat. a tutti
i consiglieri non
richiamati e
presenti. I rivisti
a tutti gli 8-9-17
N. 1090

Curse
Zagabini

11
L'anno 1917 addì 16 sedici 8. Agosto
a, ore 8 pom. nella sala del Consiglio Com.
Presiede che la seduta 8. prima convocaz.
indetta per 14 cor. cade deserta perche nessun
consigliere ebbe a presentarsi, all'ultima
seduta 8. II convocaz. risultano presenti:
Consiglieri: Sig.

1. Monti not. Adolfo Eudaco - Presid.
2. Michiatti Pietro Cons. Aug.
3. Brancaplan Giovanni
4. Malaspina Giacinto
5. Morace Gerolamo

6. Garofalo Pietro - 7. Curato Giovanni
Assiste il Segretario int. di. Gaccini
Mancano i Cons. Sig.

1. Bartucco - 2. Bolin Decepi - 3. Mucci Simplicio
4. Bellettati - 5. Davi - 6. Dolcetti - 7. Zucchi - 8. Zappi - 9. Crisob
10. Naffetti - 11. Veronesi richiamati
12. Cagnani - 13. Zotti non giustificati

Il verb. della preced. seduta dat. per letto, è approvato
senza sospeso l'agg. per ultimo « Offerta organi di guerra »

Seduta segreta

N. 20
Ratifica
N. O. trasferi-
mento Maestra
Comedini

Ogg. 1

Richiesta dal Sigor Presidente, il Segretario da lettura della Delibera 10-7-917 N. 81
adottata dalla G. P. coi poteri del Consiglio nei riguardi del trasferimento chiesto
dalla Maestra Comedini, ed il Presidente avverte che il provvedimento abbisogna
della ratifica del Consiglio. Aperta la discussione e nessuno chiedendo la parola
il Presidente stesso mette a voti nelle forme di legge la ratifica della citata Deli-
bera d'urgenza portante N. O. al trasferimento chiesto dalla Maestra Comedini
Comedini, e, con l'assistenza degli scrutatori più sopra nominati, la riconosce
e proclama approvata all'unanimità.

N. 21
Conferma an-
mento retie
ricoverati

Ogg. II

Richiamata la precedente propria Delibera 9-6-917 N. 16 relativa
all'oggetto annunciato, il Consiglio viene invitato a pronunciarsi sulla
conferma a sensi di legge. Senza discussione ed a voti unanimi e segreti
l'ammonto deliberato a favore della "Divina Provvidenza" per ricovero mi-
seri, risulta regolarmente confermato.

N. 22
Conferma ric-
vero indigeni

Ogg. II

Riferendosi alla precedente Delib. consigliare 9-6-917 N. 18 relativa all'oggetto
esposto, il Sigor Presidente invita il Consiglio ad emettere il proprio voto di conferma

sessione

ordinaria

convocaz.

a sensi di legge. Nessuno dovendo la parola viene messa in votazione
la conferma del ricovero delle indigenti sorelle d'assaro alle condizioni
enunciate nella delibera di 1.^a lettura e per iscrizioni segreti, tale conferma
risulta approvata all'unanimità.

23

Ogg TV^o

Approvazio
ne inie mal
ti & esse specia
li

Il Signor Presidente comunica che in seguito alla circolare 6-7-917 N° 11. Dell'On. Comitato Provinciale "Pro artigiani" in Roma, ed alle proposte presentate dal Medico cons. vennero designati per la cura termale gli artigiani indigenti: 1° Lamberto Dorahio. 2° Boso Rodolfo. 3° Boso brimnia. 4. Rado Pietro. 5. Albarioni Luciano. Giustamente si disse peraltro si prega il Consiglio di accordare per proprio il provvedimento come sopra adottato. Aperta la discussione, previa spiegazione offerte a qualche consigliere che ne fece domanda, il Consiglio all'unanimità approva le suddette proposte, d'invio alla cura termale, con dichiarazione che l'articolo 120 del bilancio in corso era travasato nel titolo di cui sopra la somma di Lire 250: = potrà, in caso di bisogno, essere impiegata con fondo del precedente art. 119 "Ricovero Indigenti", ove prevedesi economia. H. 7594 - II. Rom 15-9-17. L. 1/10 per 1 app. Subi

24

Ogg V.

Approvazione
ne congedo
ordinario al
medico.

Il Signor Presidente esibisce, per l'approvazione del Consiglio le speciali presentate dai Medici Interni che sostituiranno il titolare di questa cattedra Signor Dr. Fornelli durante il parziale congedo ordinario da lui goduto nel corr. anno in giorni 17, e precisamente:

2) quella del S.^o dal fiume S. S. Bellino per giorni 6 gestiti nel periodo
13 = 18 Mbarra in Lire 120. =

11.) quella del Dr. Lucente di posta per giorni 11. in
(meta-consolida) da 27 giugno a 7 Luglio.

(11^o) quella del Dr. Susanna di Piniard come sopra in ,, 132: =
(per l'altra metà con Solia)

e colt. per complessivi giorni 17 con una spesa totale Lire 3841=

Segue breve discussione, dopo di che sopra proposta del Sindaco, il consiglio e la spesa di cui sopra risultano approvati all'unanimità.

Scdnta pubblica

25

Bagvi.

Rinnovazione
fornitura e pel
la grossa
12

Data comunicazione al Coniglio della finch. Prefettoria 16-7-917 N. III.
circa l'oggetto annesso. Il Sgr. Presidente invita i colleghi a procedere alla
designazione dei 4. Membri che unitamente all'Ufficiale Sanitario devono
costituire la Commissione pelaeziologica pel triennio di Legge. - Passatosi
senz'altro alla votazione risultano eletti i signori:

1.) Maestro Romano Luigi

Vori 7.

15 Agosto 1917

sessione

ordinaria

CONVOC

II. Furlani Vittoria Abastia Voti 7. - III. Abanti G.^a Antonio Veterinario
Voti 7. - IV. Capellini Cav. Alfredo farmacista. Voti 7.

#. 26
Nominata per
missione d'ap-
pello Bassa
Esercizio Riven
Sira.

Q. 88. VIII.

Il Signor Presidente, fatta letta l'art. 10 del regolamento locale per l'applicazione della tassa d'ufficio Rivendita 13 del Reg. approvato con R. D. 23-3-902 N° 113, prega i colleghi di procedere alla elezione dei 5 membri che devono costituire la locale commissione per l'esame dei ricorsi in quanto contro la tassa suddetta senza discussione si passa alla votazione, ottenendo come esito seguente: Volanti e colucci N° 1. = I° Duggi Oreste Voti 7 = II° - Abischoratti Achille Voti 7 = III° - Abilani Remigio Voti 7 = IV° Peretto Gianbattista Voti 7 = V° Abilani Emilia Voti 7 = eletti.

#27.
N.O. per prin-
colo campione.
imprenditore
gibrara.

Vol. VIII

Il Sig. Presidente ricorda che col 31 Dicembre 1916 venne a scadere il contratto stipulato con la Sign. Giovanni Lammone di Lusina nel 20-11-915 Rep. N.º 4. reso esentorio con Visto Prefettizio 9-12-915 N.º 214151-IV.º e Regi- strato a Lombinara il 29-12-915 al N.º 146 per la somministrazione Sella spinosa occorrente al fomme e riferisce che l'impresa chiede ora la resti- tuzione Sella congnone prestata a garanzia. Sel contratto, siccome risulta dall'Art. 9 dell'atto medesimo. Avendo il Sig. Lammone puntualmente adem- pito agli obblighi verso il fomme. Scrivanti Sel contratto citato, il Presidente stesso sottopone all'approvazione Sel Consiglio il seguente

Ordine del giorno

Il consiglio comunale di Fratta Polesine

Ritenuto che col 31 Dicembre 1916 venne a scarse il contratto stipulato con la Ditta Giovanni Lomana di Lusia nel 20-11-915 Rep. n. 4 reso esente; con Visto Prefettizio 9-12-915 n. 21415 - TV e registrato a Seminara il 29-12-915 al n. 146 per la somministrazione della ghiaia occorrente al Comune; che a garanzia di tale contratto la predetta Ditta depositò presso la Cassa d. G. P. P. di Lusia del Tesoro n. 1085 per la somma di Lire 700 (= settecento) come rifot a garanzia del precedente contratto per l'anno 1913-14, come risulta dalla dichiarazione provvisoria di versamento n. 289 di posizione 9642- (1913) rilasciata agli S. alla sezione di Regia Tesoreria Prov. di Reggio nel 7-6-913. Dalla prima 13 detto al. 5764 della R. Int. G. di Firenze. Confrontato che la Ditta stessa ha soddisfatto interamente a tutti gli obblighi assunti verso il Comune in base al contratto più volte nominato ed al precedente biennio 1913-14.

Schilbera

AccorSarli lo vincolo della canzone come sopra prestata dalla Sitta
Giovanni Lamana in 1700 = a garanzia del contratto ^{20 luglio 8.} ~~20-11-915~~ per
la somministrazione della spina al Comune durante il biennio 1913-14 e
1916, accordando con la presente delib. i più ampi poteri a chi si ragiona per
compiere le operazioni necessarie allo fincolo stesso. Aperta la Sifunforone

Registrato a *Giulio*
Addi 7 dicembre 1917
V. 25 Mod. 1 V. 40 Foglio
Sette Lire duecento 40/1



CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

10 Agosto 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

e nessuna avendo osservazioni a fare viene posta in votazione nelle forme di legge il proposto ordine del giorno formulato dal Signor Presidente ottenendosene l'approvazione ad unanimità.

N. 28

Licita la spesa
occorrente per
la manutenzione
stradale.

Ogg. IX

Si premette che, siccome venne esposto in precedenti deliberazioni, il Comune, spirato al 31 Dicembre 1916 il contratto per la somministrazione della ghiaia occorrente per la manutenzione stradale con la ditta Giovanni Lamana di Lusina, non riesce a tutt'oggi, ad ante di assine ricerche, a trovare altre ditte disposte a contrarre patto del genere col Comune, più che tutto per la grave difficoltà dei trasporti a tutt'oggi. Solamente ora, informa il Signor Presidente, la ditta Giovanni Lamana di Lusina sarebbe disposta subordinatamente alla possibilità del momento a somministrare al Comune 150 m³ di ghiaia prima della fine di Settembre e la ditta Antonio Bertignon di Bste 100 m³ di breccia per completamento. Non è possibile però fissare il prezzo al quale il materiale potrà essere ceduto, ma esso si può fin d'ora prevedere in misura di circa L. 23,- al m³ per la ghiaia. Per la breccia la ditta Bertignon fissa il prezzo in L. 11,- al m³. Stazione Bste. L'oratore, il Sindaco relatore, che il Comune debba assicurarsi intanto il materiale come sopra offerto onde poterne effettuare lo spargimento sulle strade nella prossima stagione autunnale. Propone pertanto l'approvazione del consiglio per l'acquisto del materiale stradale di cui sopra.

Aperta la discussione diversi consiglieri trovano opportuno e conveniente il provvedimento proposto e interessano il Presidente di metterlo fin'altro in votazione. Per alzata e seduta la proposta del Sindaco risulta approvata ad unanimi. Alla spesa per la breccia potrà farsi fronte col fondo ordinario per manutenzione stradale stanziato all'Art. 63, a quella, invece, della ghiaia verrà provveduto a carico del bilancio 1918 in apposito fondo straordinario, ove non sia possibile farsi fronte nell'esercizio in corso, nel qual caso il consiglio autorizza fin d'ora i necessari storni da quegli Art. di spesa che presenteranno economia.

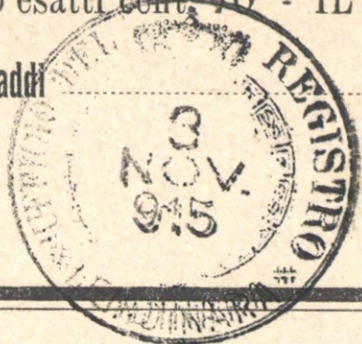
N. 29

Provvedimenti
contabili per
maggiore inden-
nità di caro vi-
veri al Personale
comune

Ogg. X

Il Signor Presidente informa i colleghi che per effetto del D. L. 26-7-17 N. 1181 l'indennità per caro viveri al personale dipendente del Comune, da L. 120,- che si corrispondevano mensilmente, è salita a L. 433,66 mensili con effetto dal 1° Luglio p.p. ed esibisce all'uopo il prospetto dimostrativo. Aggiunge che essendo prossimo ad esaurirsi il fondo straordinario di L. 1260,- costituito all'Art. 128 del bilancio in corso per indennità del genere occorre ora per poter corrispondere la nuova indennità agli impiegati fino a 31 Dicembre c.a. di impiegnare detto Art. con L. 2300,-. Propone di far fronte a tale

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



Seduta del 16 Agosto 1917 sessione ordinaria convo

maggior spesa col maggior gettito delle tasse comli già accertati in L. 13.284,50, contro una previsione di L. 11.500,- e con altre da accertarsi con Ruolo suppletivo in corso di esecuzione per partite - sfuggite alla tassazione nella formazione del Ruolo Principale. - Il Segretario Interinale Rog. Lucini ha rinunciato alla quota per care vicin spetrandogli. Aperta la discussione e nessuno avendo osservazioni a fare, il Presidente stesso mette a voti il provvedimento contabile proposto, riconfermando e proclamando approvato all'unanimità.

H =
Offerta per l'erigenda colonia agricola pro orfani dei contradini morti in guerra

Ogg. XI

L'oggetto relativo all'offerta pro erigenda colonia agricola a favore degli orfani dei contradini morti in guerra viene rimandato ad altra seduta per comanda determinazione del Consiglio.

H 30
Sull'apertura di uno spazio familiare limitatamente ai generi di prima necessità

Ogg. XII

Il Segretario, per incarico del Signor Presidente, ha letta al Consiglio della relazione della giunta in data 10 cor. relativa all'oggetto enunciato ed allegato alla presente, selibe ragione, quale parte integrante della medesima. Terminata la lettura della relazione ed apertasi la discussione, il Consiglio apprezza altamente la proposta della giunta trovando che quanto non opportuna e conveniente. Nessuno avendo osservazioni in contrario la proposta istituzione dello spaccio familiare nelle forme ed alle condizioni emergenti della citata relazione risulta approvata all'unanimità.

H. 7543-11
Rapp. 3-9-917
M. Lucini
P. Lucini

Rimandato approvato la relazione alla due di 27 off. VIII

Esaurito l'ordine del giorno, il Presid. dichiara chiusa la seduta
L.R. ed approvata

Il Segretario
Michele Bietto

Il Presidente

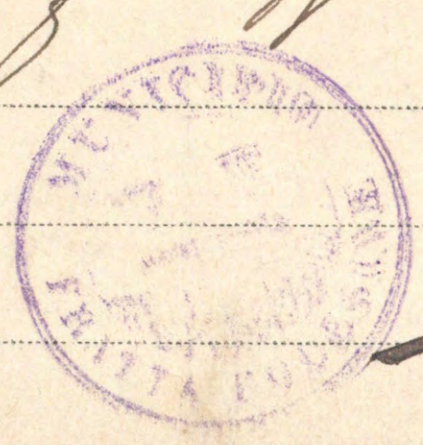
Amato



Il Segretario
Lucini

Publicato in copia il presente P.V.
Domani 19 Agosto 1917

IL SEGRETARIO COMUNALE



Lucini

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Secuta del

Seduta del 13 Settembre 1917 sessione ordinaria I convocaz.

Sessione ordinaria Autunnale Prima convocazione.
Per Sicht. d. Giunta 28-8-917 N. 102

Riferisco
d'avere ricevuto le
consegnate ai loro
non ritirati
gli inviti 20 appo
con le affinità
9, 10 cor. A. 1206
Il tempo
L. 22/11/1919

Der Schl. d. Gm. 28-8-917 N. 102

19
am 1917 add' 13 Del meß 8. Schenk & org 7 fm,
nelly phita fala dely admanp courtilias -
laurecat coug contro i Courighi tom. p'e legal
ment cost' ship nelly perfon der off.
M. F. L. B. Dill R. 9

1. Monti nob. Adolfo - Sindaco - Presd
2. Nischiatti Pietro - } Cons^{re} - aut.
3. Dolcetti Pietro }
4. Malaspina Giacinto } scrutatori
5. Garofalo Pietro }
6. Turatto Giovanni }
7. Braucazio Giovanni }

Manca i Sj: 1. Barducco - 2. Borin decessi -
3. Bucci, d'isaffionario - 4. Belletto - 5. Caproni - 6. Dan,
7. Lirico - 8. Lappi - 9. Quigro - 10. Matteo - 11. Krouf nitiana
12. Jo - 13. Monaco, non giustificat.
Offiz il Segret. Com. met. Sj. Faccini

H verb. della prece^{te} p^{re}sente d'oggi per l'atto e appo-
sizione del giorno resa:

Lodato il millio

Seduta pubblica

		Seduta pubblica	
A. 31	Ogg. <u>I</u>	Cont. Consumativo 1916	Ving rimand. ad altra seduta
A. 32	Ogg. <u>II</u>	D. della Cons. pref. ar. 14	Come sopra

O. A. 23
Nomina dei
Revisori del
Conto 1917

Opp. 1. Il Sig. Presidente ricorda che per gli art. 119 della legge l. R. 3220 del Reg. Am. per la sua esecuzione il Consiglio deve procedere alla scelta di 3 Revisori che dovranno esaminare a più tempo i conti riferibili all'esercizio in corso -
E fa far lettura della mozione relativa alla votazione
Nessuno chiedendo la parola si passa alla votazione
per schede segrete, ottenendosi l'esito seguente:
Votanti: 9 - schede 4 - 7 -
Prima votazione: — Dolcetto Pietro voti 1 -
Crigolo Luigi voti 3 - Garesato Pietro voti 2
Seconda votazione: Garesato Pietro voti 1
Dolcetto Pietro voti 6 — Eletti i Sig.
Crigolo - Garesato & Dolcetto, cui si uniscono facoltivamente
della Giunta Municipale -

At. 8477
Nov. 28-9-17
M. Garesato
P. Crigolo

W. 2677
Nov 28-9-17
J. M. H. H. H. H.
H. H. H. H. H.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



Seduta del

13 - 9 - 1917

sessione ordinaria I convoc

A. 34
Nomina del
H. Membro della
Congr. di Carità

Ogg. II Il Presidente riferisce che scade della carica di Membro della Congr. di Carità per compimento quadriennio il G. Campion Fortunato, il quale può essere rieletto; ed invita il consiglio a procedere alla nomina di altro consigliere dell'O.P. a confermare quello scadente. Dopo discussione, il consiglio passa alla votazione con legh. seg. votanti, scelti A. 5 e quindi approvando dal voto il G. Campion Fortunato voti A. 6 re.
Non trovandosi il G. Campion in alcuni dei capi d'ineleggibilità o d'incampanabilità previsti dalla legge sulla elettività, il G. Presidente lo proclama rieletto nell'ufficio di membro della Congr. di Carità per quadriennio di legge con effetto dal 1-1-1918.

A. 35
Vendita piante
per allargam.
viale stazione

Ogg. III Dopo lunga discussione sulla opportunità sulla opportunità o meno della vendita delle piante di cui in appalto, il consiglio, unanimemente, preoccupato della difficile condizione dell'approvvigionamento della legna da ardere in inverno, e della parte di consumo in estate, legna da ardere le piante delle vie, stazioni che potrebbero, vendute, dare per legna da lavoro, procurare al comune un ingente profitto, sospeso per ora ogni deliberazione sull'argomento, in attesa di conoscere i provvedimenti che potranno venir presi per l'approvvigionamento del paese, in relazione alle ultime disposizioni.

A. 36
Adesione
all'E.A. man.
dei consumi
in Lendinara

Ogg. III Per incarico del G. Presidente il segretario comunica al consiglio lo schema di Statuto per l'Ente Autonomo Mandamentale dei Consumi in Lendinara, trasmesso per l'approvazione di questo consiglio dalla pref. tr. ista Anonimo Cooper. Fabbrich. Caricini. Chiusi, in Lendinara con nota 14 agosto 1917. ed il G. Presidente illustra, con brevi spiegazioni, lo scopo dell'istituto, facendone conoscere in quale misura abbiano corrisposto gli obblighi della Mandamentale con la formazione a fondo redimibile di cui all'art. 4 dello Statuto. Dopo la discussione alcuni consiglieri chiedono nuovi chiarimenti che vengono subito offerti dal G. Presidente. La maggioranza degli intervenuti si mostra favorevole alla chiesta adesione al Comune, per cui il G. Presidente, constatato che nessuno ha osservazioni in contrario, mette a voti la proposta di aderire all'istituto Ente Autonomo Mand. dei Consumi in Lendinara.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 13 Settembre 1917 sessione ordinaria convocaz.

Art. 36
Provvedimenti
interni allo
spaccio com.

Ogg. IV

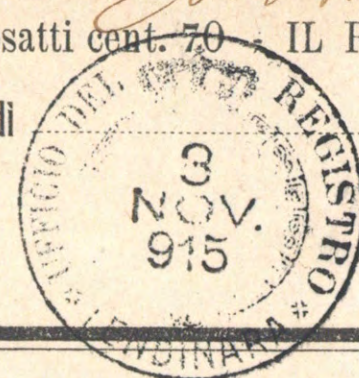
8680
28-9-17
N. 17
N. 17
N. 17

alle contingenze emergenti dalli statuti come sopra
comunicato, con una provvidenza di Lit. 500 (inquecento)
recuperabile secondo quanto è stabilito dall'Art. 4 del
Statuto medesimo. Per tal motivo viene istituito
sotto appositi fondi equivalenti fra le partite di giro
cop. della spesa che dell'Entrate del bilancio in corso

H. Presidente ricorda con quali lusinghe l'Amministrazione
comunale si accingeva or non è molto (sett. 16-8-917 N. 30 postuma
V. N. Pref. 3-9-917 N. 7543-II) all'apertura dello spaccio comunale
per la distribuzione ai consumatori locali di principali generi di
prima necessità forniti dal consorzio e quali utilità si proponeva
per conseguire a vantaggio della popolazione del Comune.
Accennato sommariamente al funzionamento dello spaccio
mostra, invece, come il medesimo non abbia risposto alle aspettative
fusi e della Giunta, non tanto per ragioni economiche che
nessuna perdita ebbe a verificarsi - quanto per le lacune
imprevedibili manifestatesi durante questo breve periodo d'esperimento.
Cop. la limitazione dell'apertura dello spaccio al pubblico
a soli due o tre giorni, deliberata dalla Giunta per non
ricorrere ad incarichi appositi, si dimostrò affatto insuffi-
ciente per il funzionamento regolare e completo dell'ufficio.
mentre la pratica ha dimostrato che lo spaccio, per poter
rispondere alle esigenze del pubblico, deve rimanere aperto durante
l'intera giornata e senza interruzioni (fin qui doveva
rimanere chiuso i giorni della Domenica, giorni nei quali l'in-
ziato Municipale dello spaccio non avrebbe potuto
abbandonare l'ufficio)

Il contabile, inoltre, non può essere un impiegato del Municipi-
che occorre sottrarlo dalle sue occupazioni abituali, poiché esso,
oltre all'assistenza presso lo spaccio durante l'apertura degli
ore attendere alle registrazioni occorrenti per la regolare
tenuta della contabilità. Anche lo spacciatore deve essere
contemporaneamente a disposizione del pubblico, per avere altre occu-
pazioni, perché anche egli - come il contabile - finita la
vendita dei generi al pubblico, deve accudire a tutti quei
ricambi e a quelle ripartizioni che esige un ufficio del genere.
Questi bisogni si sono mostrati afflitti nel regolare funzio-
namento dello spaccio, onde è che ne lo spacciatore attuale,

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



Seduta del 13 Settembre 1917 sessione ordinaria convocata

occupato nella fabbricazione e vendita del pane per conto proprio, né il contabile, scrivano al Municipio, potrebbero più oltre continuare nel esercizio loro affidato. Occorrerebbe, quindi, assumere appositi personali capaci, studiando affari più di quanto non si poteva fare con gli incaricati attuali. E anche non sembra prudente alle Giunte d'adducere subito alla riorganizzazione e all'affetto dell'esercizio che ci occupa, proprio alla vigilia della entrata in vigore delle nuove disposizioni sul razionamento del pane, dei cereali e simili, quando si stanno attendendo i risultati dell'E.A. Mancano. Dei Comuni di Lendinara, al quale questo Comune ha aderito analogamente a quanto è stato fatto per gli altri comuni del Mandamento. Per cui, mentre si riserva di studiare un sistema di servizi, sufficienti e regolare, la Giunta è d'avviso che debba, per ora, il funzionamento della faccenda, essere aperto a scopo di esperimento, perché questo possa offrire riparo per ora, più solido e sicuro, sotto forma più completa non appena l'amministrazione sia in grado di farlo. Aperta la discussione e dopo alcuni chiarimenti ed osservazioni interscambiati fra i membri del consiglio, questo, con l'approvazione unanime, approva la proposta della Giunta come sopra esposta. Va così respinta.

Ogg. V. Il sig. Presidente, fatta per lettura della circolare 20 Agosto pp. N. 5977 dell'On. Delegato Prov. di Reggio, invita il consiglio a pronunciarsi sulla conferma della deliberazione 20 gennaio pp. N. 2, approvata dall'On. S.P.A. in seduta 2. marzo pp. N. 977 - II con la quale questo stesso consiglio deliberava intorno alla devoluzione del credito derivante dal fondo sociale a favore degli orfani dei contadini morti in guerra. Aperta la discussione e nessuno avendo osservazioni, fa il sig. Presidente metter in votazione la conferma della deliberazione, con piena maggioranza, proclamandola approvata all'unanimità.

Ogg. VI. Il sig. Presidente ricorda che fino 19 dicembre 1914 viene deliberata l'imposta di un nuovo contributo, per il quale con R.D.

A. 34 Conferma deliberazione devoluzione quota fondo sociale per orfani contadini morti in guerra

977-1
V. pp. per la forma
Anno 1917
N. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100

in 977
a seduta da 716
Rovigo 816
per conto di

A. 38 Circa l'ampliamento del Emisero Com.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

13 Settembre 1917

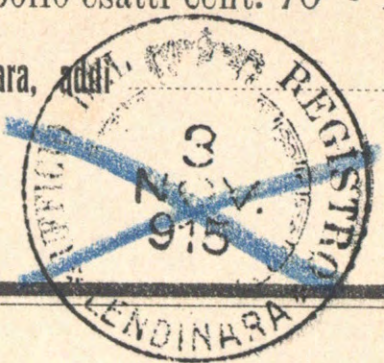
sessione

ordinaria

convocaz.

30 giugno 1917 fu accordata dalla Comm. P. il relativo
 Monto in Lit. 3.000. - Tenuto conto, scoppia la guerra,
 si è resa inopportuna, col fondo messo a disposizione del Comune,
 la costruzione dell'opera deliberata, stante la proporzione
 offerta dai prezzi della manodopera e del capitale in confronto
 a quelli enunciati in progetto. - Di qui la convenienza
 per il Comune di limitarsi all'ampliamento del vecchio cinema
 anziché ingegnarsi in una opera più senza spesa, in un
 momento critico come l'attuale in cui i prezzi del capitale
 e della manodopera hanno assunto misure addirittura
 fantastiche, con sempre nuove e brusche oscillazioni.
 All'uso vennero incaricati, nel 1916 e altri, diversi
 ingegneri per l'allestimento del relativo progetto; ma, non per
 il rifiuto di alcuni, ma per l'incertezza di altri, il progetto non
 venne compiuto. - Epperò, non senza tante molte prove
 ancora, che anche ultimamente, vennero offerti opportuni
 sacrifici e preaccordi al proprietario del terreno circo-
 stante al cinematografo. - Quanto prima, inoltre, arriverà
 sul posto anche il Sr. Medico Prov. per la visita di legge, per
 cui si spera che l'opera di allargamento non potrà tardare
 molto ancora. - Intanto la Giunta ha desiderato di ven-
 dere informato di quanto sopra il Consiglio per quelle altre eventuali
 deliberazioni che esso riterrà opportuno di prendere sull'argomento.
 Aperta la discussione tutti i presenti convennero sulla
 convenienza di allargare il cinema attuale in luogo di provvedere
 al nuovo impianto, e, per brevità in considerazione della
 urgenza della cosa, proposero di delegare alla Giunta
 la facoltà di esprimere in proposito ogni altra pratica e
 di adottare ogni qualiasi provvedimento atto al più sollecito
 conseguimento dell'intento, in modo che quanto prima
 il cinema possa essere capace di nuove spettacoli, almeno
 dodici anni ancora. -
 Segue breve discussione, dopo di che quest'ultima proposta,
 messa in votazione, risulta approvata ad unanimità.
 Nella delegazione fatta alla Giunta è compresa la
 proposta di procedere a trattative private allo
 scopo di abbreviare i tempi delle pratiche le quali volte
 la spesa per l'esecuzione del lavoro di ampliamento non abbia
 da superare le Lit. 12.000 dodicimila.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



27

Seduta del

13 Settembre 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

Seduta Segreta

A. 39
Indennità special
caro vivere al
personale del
Comparto d'artigian

Ogg. VII

Il segretario per incarico del G. P. Presidente, comunica al Consiglio la deliberazione 21 luglio pp. con la quale è stata approvata in copia con foglio 17 agosto pp. 3445 con la quale la Commissione Rappresentanza del Comparto d'artigian accordava una speciale indennità per caro vivere al personale d'artigian in misura superiore a quella fissata col D. L. 26 luglio 1917 n. 1181 eccezione fatta per il Comm. Zanetti al quale deve indennità per il personale d'artigian di L. 460. Il G. P. Presidente prega il Consiglio di ratificare il provvedimento. Nessuno chiedendo la parola, la proposta ratifica viene messa in votazione nelle forme di legge, risultando approvata ad unanimità.

A. 40
Indennità special
caro vivere al
personale del
Carcere Municipale

Ogg. VIII

Il G. P. Presidente fa dar comunicazione al Consiglio del foglio 17 agosto pp. n. 3445 col quale il G. P. Sindaco di Lendinara propone all'approvazione di questa Rappresentanza Com. la concessione dell'indennità per caro vivere al personale del Carcere Municipale nella misura fissata dal D. L. 26 luglio 1917 n. 1181. Per quanto non necessario, potendosi di essa resa obbligatoria dalla legge, il Presidente per procedere con unità d'indirizzo col Cap. Com. propone al Consiglio la chiesta approvazione. Questa, con votazione, espressa nelle forme di legge, risulta accettata ad unanimità.

A. 41
Domande di
concorso in ipse
di ospitalità e
cure special

Ogg. IX

Il Presidente comunica che la famiglia della malata Zambello Luigi, curata dal Prof. Orsini con una spesa di L. 228. - ha fatto verbale domandando per un concorso pecuniario del Comune. Analogamente la famiglia del malato Riccardo Guglielmo attualmente a Gelsignano in cura montana con una spesa giornaliera di L. 6. - ha chiesto un aiuto dal Comune, non potendo da sola, con la prima, far fronte alle spese di cura del malato suddetto. Aperta la discussione vengono fatte varie proposte. E vengono poi concretizzate come appresso: dare 100 alla famiglia Zambello Luigi, e altrettanto alla famiglia Riccardo Guglielmo. Poste in votazione segreta le proposte di cui sopra risultano approvate ad unanimità di voti. La complessiva spesa di L. 200. - verrà prelevata dall'art. 119 del regolamento che prevede sufficiente disponibilità.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 13 Settembre 1917 sessione ordinaria convocaz.

42

Ogg. X

Sulla prosecuz.
dell'assegno di
pensione ad uno
dei figli dell'ex
segret. Gambalunga

Col 15 ottobre p.v. - riferisce il d. Presidente - il giovane Gambalunga ^{Allet.}
Giuse. giungendo alla maggiore età, cessa dal diritto di percepire l'as-
segno di cui era ³⁶⁵ beneficiario dal 1° gennaio 1917, all'epoca della
morte del d. lui padre Giuseppe ^{Carlo} ex segretario di questo comune.
La famiglia del Gambalunga ha fatto ora istanza affinché
dell'assegno venisse prorogato fino al termine della guerra, pro-
vando, il giovane, fedeltà, prigioniero ~~di guerra~~ e come tale
in bisogno di essere soccorso con alimenti ed altro.
E la Gran lettura dell'istanza all'uso presentata
dal Consiglio si mostra favorevole all'accoglimento della re-
chiesta per cui il Presidente la mette a voti per iscruttinio
segreto con la clausola concordata coi colleghi, che l'assegno
non dovrebbe durare in ogni caso oltre i cinque anni.
L'istanza Gambalunga risulta accolta ad unanimità
Per tanto i d. beneficiari, e più che ne farei il caso, verrà
ripresentato per finire lo stanziamento di ³⁶⁵ lire annue
per i titoli cui sopra. Per quanto in corso, e più precisa-
mente per il completamento dell'assegno da 15 lire e 21 lire
verrà provveduto con stanziamento di ³⁶⁵ lire dall'art. 55 bis
per locali e isolamenti, o per riscontri economici.

Esauriti i vot. del giorno il Pres. Silvana
chiama la seduta
Letta ed approvata

W. G. Aug.
M. R. R. R.

Il Presidente



W. G. Aug.
M. R. R. R.

Publicato in copia il processo p.v. ²¹⁰
210 settembre 1917. Nessuno
Reclamato.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Le deliberazioni n. 36 - 37 - 39 - 41 - 42, siccome
se ne facciano, vengono in pubblica
fianza a tutti ²⁵ settembre 1917 -
Reclamato. Nessuno

W. G. Aug.
M. R. R. R.

IL SEGRETARIO COMUNALE



CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

6 Ottobre 1917

sessione aut ordinaria convocaz.

Riferito
d'aver regolam.
consigli non
richiamati
inviti 27.9.17
N. 1280 -
Il Console
L. G. G.

Per
Delib. d. G. M.
13-9-17
111

Lunedì 1917 alle 6 ore 9. Ottobre a ore 6 pm
nella sala della adunanza comunale
L'assemblea si è riunita a maggioranza
e presiede che la riunione intera per la con. cad.
deferita per affluenza mancante di intervenire
all'ordine del giorno ripulano presenti i sig.
1. Monti ust. Adolfo Ludaco - Presid.
2. Turatto Giovanni, Cons. aut.
3. Sparesio Pietro Scrutatore
4. Turatto Giovanni, Cons. Municipale
5. Brancalion Giovanni, Scrutatore
Assiste il Segretario int. sig. Laccini
Mancano i sig. Caproni, Malapina, Michelotti,
Bucci, Finelli, Bartucco, Borini, Decechi, e gli altri invitati.
Il verb. della prec. seduta è letto per lettura e approvato.
Vengono posti gli oggetti: I. Bilancio e II. Cassa famiglia

Sedute pubblica

N. 43
Razionamento
generi alimentari

Ogg. 1

Diminuisce Sel. G. G. Presidente il Segretario comunica al Consiglio la circolare
Prefettoria 19 Settembre p.p. N. 1236. Relativa al razionamento dei cereali e del
pane ed il G. G. Presidente invita il Consiglio a deliberare il razionamento del grano,
della farina di grano, del pane nonché del granturco, della farina di granturco
e del riso secondo le istruzioni impartite, non senza nascondere le difficoltà
di una equa ripartizione dei generi fra i consumatori, per la mancanza
di sicuri e precisi mezzi di accertamento delle scorte esistenti presso la popolazione
produttrice. Accenna alle pratiche già esperite ed ai lavori in corso per una
giusta determinazione della quantità di generi da assegnarsi ad ogni singola
famiglia ed ai miglioramenti introdotti nel servizio degli approvvigionamenti
compatibilmente alle limitate e mai fiere concessioni da parte del Con-
sorzio Granario e della Ditta del medesimo designate per la somministrazione
dei vari generi al comune, quasi sempre improprie o sprovviste.
Avverte che in vista di difficoltà prospettate alla R. Prefettura per la appli-
cazione del razionamento dei generi come sopra resi obbligatori per la
data del 11 Ottobre, la prefata Autorità ha gentilmente preso in conside-
razione l'istanza del Sindaco relatore, rimandando l'esecuzione dell'Ordinanza
del 11 Settembre del Commissariato Generale per gli approvvigionamenti
alla data del 31 corrente. Propone pertanto l'applicazione del razionamento
dei generi aumentati dal 1° Novembre p.v. nel miglior modo possibile a
studiarsi dalla giunta municipale. Il Consiglio senza discussione ed a
voti unanimi, approva la suesposta proposta.

Off. 1236
N. 10
10-10-17
N. V. Prefetto
R. G. G.

30

Secuta del

7 October 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

44

Ugg 11°

Conferma ed
sione all' R. A.
Mandamen
tale Sei con
mi in Lendina

D. 8479 -
1st pr 10 pps.
line number
S.A.
JUL 21-12-17
Wm. H. Smith
Dart

Richiamata la precedente Sessione 13 Settembre p.p. N. 35 con la quale questo Consiglio aderiva all'6. A. Aband. Sei franchi in L. Sinistra mediante una sovvenzione, a fondo recuperabile, di L. 500 = il Ligoz Presidente invita il Consiglio a confermarla a sensi di legge. Senza discussione e ad voti unanimi e palesi il Consiglio acconsente la chiesta approvazione di T. lettura.

45

Vgg. III

Albattimento
prante reale
stagione.

Il Consiglio non prende sull'argomento alcuna concreta regolare delibera-
zione, limitandosi ad esprimere il proprio parere favorevole ed il proprio
desiderio per l'abbattimento di tutte le piante ancora esistenti lungo il viale
della stazione (lato di ponente) compresa l'estirpazione dei magnifici che si
presenta pericolosa per i passanti e per i vicini; lasciando fin d'ora incarico
alla giunta di provvedere di conformità e possibilmente prima dell'inverno
e ciò per evitare il ripetersi di un danno stillicidio sulla strada. —

46

Page IV^o

Ampliamiento
limitado para

n 8923 -
Sottito il parere dell'ufficio
del Genio Civile e il medico Ro:
vinuale sul progetto, si autor:
nessa la esecuzione dei lavori
per trattativa privata
Rovigo 22 maggio 1918
Le Presto
fto. Autone -

Richiamata la precedente Delibera configgiare 13 Settembre p.p. N. 38
relativa all'oggetto enunciato, il Sig. Presidente è lieto di significare
che il tanto atteso progetto per il Deliberato ampliamento del limitero
comunale è stato reso per ~~il~~ ^{la} ~~regolaz.~~ ^{regolaz.} dall'Inge. incaricato Sig. G.
Bresolin, e ne fa fare necessaria comunicazione al Consiglio, facendo
notare che la spesa può essere contenuta in L. 11.000 =. Il progetto
impone il prolungamento del limitero dal lato di levante (m. 1200)
per una lunghezza di metri ~~420~~ ^{15:40} e per una larghezza pari a quella
attualmente misurata trasversalmente dal fanposanto e di conformità
al parere espresso dal lobbierissimo Sig. Emerico Provinciale che fu sul luogo
giorni or sono. Per tal modo può rimanere fermo per ora il viale d'ingresso,
che resta nel mezzo per essere spostato in altro momento, quando il com.
ne dovesse abbisognare di allargare il limitero per tutto la sua lunghez-
za e dal lato di mezzanotte che è questo che si presenta più opportuno per
un nuovo eventuale ampliamento. Ravigliando nel progetto la soluzio-
ne migliore e più immediata del grave problema che preoccupava
da tempo l'Amministrazione il Sig. Sindaco prega il Consiglio di volere
integralmente approvare il progetto citato facendo fronte alla spesa in
due rate eguali di L. 5500 = ciascuna, a carico dei bilanci 1918 e 1919 con
opportune economie da conseguirsi sui bilanci medesimi in modo da
non essere coattato a ricorrere ad insospicamenti e danno dei contri-
buenti. Data poi le condizioni del pagamento e le inevitabili difficoltà
per trovare il materiale e per la mano d'opera lo stesso Sig. Presidente pro-
pone di chiedere all'Ill. ^{l'ill.} ~~Sig.~~ ^{Sig.} Prefetto l'autorizzazione di procedere alla

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

5 Ottobre 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

esecuzione dei lavori per trattativa privata, ed addirittura in economia, quando l'Amministrazione non riesce ad ottenere col primo sistema sufficienti garanzie per il sollecito e regolare compimento dei lavori. Esposta la discussione il consigliere Sign. Bonaccini chiede alcuni chiarimenti che gli vengono tosto offerti dal Sign. Presidente, dopo di che, d'accordo coi colleghi presenti, trovando conveniente ed opportuno il progetto proposto, prega il Sign. Presidente di metterlo senz'altro in votazione alle condizioni sin qui espresse. Il progetto di cui sopra e le condizioni proposte dal Sign. Presidente risultano approvate ad unanimità.

Segreta

N° 47
Conferma indennità speciale di caro vivere al personale del foraggio daziario

Ogg. V°

Richiamata la precedente deliberazione 13 Settembre p.p. N° 39 con la quale questo consiglio ha ratificato l'indennità speciale di caro vivere deliberata dalla Rappresentanza del foraggio daziario nel 21 Luglio p.p. a favore del personale dipendente, il Sign. Presidente invita il consiglio a pronunciarsi sulla conferma richiesta dalla legge. Nessuno chiedendo di parlare la proposta conferma viene posta in votazione con le formalità di legge e riconosciuta approvata ad unanimità.

N° 48
Conferma proroga dell'assegno di pensione al mio dei figli dell'ex Segretario Gambalunga

Ogg. VI°

N. 8482
app. p. a.
ret. 26.000
917 lire
in cont.
Rog. 11-10-17
N. prefetto
Gambalunga

Da lettura della precedente delibera 13 settembre p.p. N° 42 con la quale questo consiglio deliberava a favore del giovane Gambalunga Alberto figlio dell'ex Segretario la prosecuzione dell'assegno di pensione attualmente goduto in L. 365 annue, da 15 anni, in cui lavorava e fino al ritorno dell'operaio attualmente prigioniero, dal servizio militare. Dopo di che il Sign. Presidente prega i colleghi di voler emettere il proprio voto di conferma essendo questo richiesto dalla R. Prefettura per quanto non sembrasse necessario dato che trattasi di spesa facoltativa - si - ma di carattere non continuativo. Il consiglio approva la proposta conferma ad unanimità di voti segretamente espressi.

N° 49
Conferma concorso spese di ospedalizzazione e cure speciali

Ogg. VII°

Pubbl. in copia in pref. P.R.
26.000 nella Gambalunga
7.000 1917 -
21 Curia

Il Sign. Presidente, fatta da lettura della delibera consigliare 13 settembre p.p. N° 41 portante sussidio di L. 100- a ciascuna delle famiglie Pagnolo e Lambello quale concorso del comune in spese di ospedalizzazione e cure speciali invita il consiglio a confermare (per quanto non sembri necessario trattandosi di spesa facoltativa ma straordinaria) la citata deliberazione e ciò per corrispondere ad analogo servizio espresso dalla R. Prefettura. Senza discussione e a voti unanimi e segreti, il consiglio approva la proposta conferma.

Il Consigli. Aut.

IL SINDACO

Il Segretario

IL SEGRETARIO COMUNALE



23 Dec 1974

sessione aut. ordinaria

convocaz.

P
perfor.
livery regular. Dist. d'pts
consequent. 16-10-917
A. 115
A. 1184 albino.
L. 1184 & C. 1184
near old monument.
L. 1184
Z. 1184

L'anno 1914 all' 23 del mese 9° Ottobre
a ore 7 pm. nella sala sala delle adunanze
consigliari - convocato come in margine i
sindaci nom. e premeff. e la giunta di 1° corso
del 22 corr. andò in seduta per mancanza di
giunta di intervenuti, all'ordine della giunta di 1° corso
risultano presenti i Consiglieri Cons. Sp.

1. Montebello Adolfo Ludovico Maria
2. Mirchiati Pietro Cors. Aug.
3. Nouaceo Giovanni
4. Orsetto Pietro } Scrutatori
5. Sparesato Pietro }
6. Brancaglioni Giovanni - / Malaspina Jacinto
7. Mattioli D. Giacomo - / Zuratto Giovanni

Affide i Sepellor. ing. Dr. Loder,
Mancano: Bar. Ines, Bar. Ines, Decepi, Nuce, Rius,
Ragron, non giustif. i. R. non giustif.
Nelleto, Bar. Ines, Bar. Ines, Bar. Ines, Bar. Ines, Bar. Ines.

Il verb. della precedente seduta è sott. per letto ed approv.

Dell'ogg. VI dell'Ord. del Giorno: Provvedimenti per il nuovo jumento e giura
 in seguito alle trattative operate col proprietario del
^{e fabbricato inosservato} ~~sempre~~ che essa aveva in animo d'acquiescere
 non prova d'averne presentato proposta d'porta
 al Consiglio. Collo stesso è stato discusso per ultimo
 in seduta pubblica non presentò il Sindaco. Mant.
 Questi è rimasto affatto anche dai due ultimi
 oggetti trattati in seduta segreta
Seduta pubblica

Sedufa publica

Il Legretario per incarico del Sig. Presidente comunica al Consiglio il conto consuntivo 1916 reso dal benemerito Sig. Angelo Bagliapietra nel 31-7-97, non ricevuto dal Sig. Borsari ed i conti, re- accompagnato dalla relazione morale della Giunta Municipale e dal Rapporto Speciale, esibendo al Consiglio gli altri contabili relativi al conto in esame. L'Assessore Dott. Obattuti illustra il consuntivo con opportune e brevi spiegazioni, soffermandosi in particolare modo sugli articoli di spesa di maggior entità ed importanza. Infine il Presidente mette a voti per alzata e seduta il conto in parola riconfermalo e proclamandolo approvato ad unanimità negli estremi seguenti:

Entrate	Riscossioni	L. 224362:85
	Pagamenti	206824:56
	Fondo d' cassa	17538:29

A. 50 Egg. 1
 Conto pro
 1916
 Minerva in publication cont
 for 28 Oct. gives a sum 4
 Normal
 1917
 normal
 1917

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

23 Ottobre 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

Risult. fond. cassa L. 17598:29
 Residui attivi " 1945:10
 Residui passivi " 19483:39
 Avanzo d'amministrazione " 12586:49
 Avanzo d'amministrazione " 5796:90

Il conto morale pure, sotto la presidenza propria del consigliere Sig. Montecchi, e con l'assistenza dei componenti la f. m. risulta approvato a voti unanimi.

N° 51

Vgg II

Approvazione
 Bilancio pre-
 ventivo 1918.

17/10 autografo
 15/11 autografo
 21-12-17
 Rimasta in pubblica
 cont. exp. ed bilanciat
 fino a tutto 15 Nov. 1917
 Nessun reclamo

Il Presidente fa dar lettura al consiglio del prospetto delle variazioni proposte dalla f. m. municipale nelle sedute 16 e 20 con. N° 116 e 119 al Bilancio stesso per la formazione di quelli del 1918, insieme alla relazione esplicativa che accompagna detto progetto, e dà poi la parola all'assessore alle finanze Dott. Montecchi, il quale illustra brevemente le variazioni proposte, esibendo al consiglio gli atti richiamati dal bilancio in esame e con avvertenza che si intendevano approvati tutti quegli stanziamenti per i quali non saranno mosse contestazioni. = All'Art. 67 spese per la pubblica istruzione) il consigliere Montecchi chiede alcuni chiarimenti che gli vengono tosto offerti dal Presidente. Il consigliere Montecchi all'Art. 95 rammenta la costruzione di un pozzo pubblico in località Padino, ed il Sig. Presidente assicura che la giunta prenderà in esame la proposta. = Altre brevi spiegazioni vengono date ad alcuni consiglieri sopra di che il Presidente constatato che nessun altro chiede la parola, mette in votazione il seguente: Ordine del giorno: Il consiglio comunale di Fratta Polesine - esaminata la tabella delle variazioni proposte dalla giunta municipale al bilancio in corso per la formazione di quello del 1918 con una maggior entrata

Lire 9510:50
 799:-

Lire 8711:50

10636:43

1924:93

8711:50

ed una minore entrata
 e così con una differenza
 e con una maggior spesa
 ed una minore spesa
 e così con una differenza
 Adita la relazione della giunta. Delibera
 approvarsi nel suo complesso il bilancio preventivo finale 1918 nella totale somma di
 Lire 140439:85 tanto alla parte I^a entrate, che alla parte II^a spesa,
 mantenendo ferma la sovrimposta finale in Lire 81413:70, pari a quella ap-
 plicata al bilancio 1917. L'ordine del giorno suesposto risulta approvato ad unanimità
 (rec. 6799:87)

N° 52

Vgg II

Provvedimenti
 contabili sul
 l'esercizio in corso

11/11 autografo
 11/12 autografo
 11/12 autografo

Il Sig. Presidente mostra essere necessario di impegnare gli Art. 13 (stampe)
 ed oggetti di cancelleria) e 95 (abbonamenti ai poveri) per poter far fronte alle spese
 gravanti sui fondi comunali fino al 31 Dicembre 1917. = A tal uopo e previa dimostrazione
 della situazione di detti stanziamenti, propone di formare: a favore dell'Art. 95 me-
 dianti Lire 1000 = delle Riserve e Lire 1000 = dal fondo ricoveri indigenti embergane
 (Art. 119) = a favore dell'Art. 13 = stampe = Lire 400 = dall'Art. 17 (legioni) ed altrettanta

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

13 Ottobre 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

somma dall'Art. 89 (letta) entrambi in circolo. Il Consiglio, eletto dall'argomento approva unanimemente e per allora e subito.

N° 53.

Ogg IV.

Vendita piante
abbattute per
l'allargamento
del Viale della
Stazione.

N. 9426 - I

Autorigg
la licitazione privata
M. 10/10/17
M. 10/10/17
M. 10/10/17

Il Signor Presidente richiamata al Consiglio la precedente deliberazione 12 Aprile 1917 N° 14 resa esecutiva con visto Prefettizio 17/7/1917 e pertanto allargamento del viale stazione, riferisce che le piante che occorrono di abbattere lungo il lato di levante da allargarsi sono 40 (quaranta) come dalla stima allegata in Lire 1600. - Aggiunge che non essendo prevista in progetto l'entrata corrispondente al costo degli alberi, che sono assai ricercati con legna da lavoro riservando soltanto le radici per il consumo come legna da brucio. E poiché varie ditte presentarono già offerta d'acquisto delle piante come sopra abbattute, egli propone di chiedere al Signor Prefetto l'autorizzazione di cui all'Art. 183 della legge fondamentale e Provole per procedere alla vendita delle suddette piante a mezzo di licitazione privata delegando alla giunta di San Jacinto di determinare il prezzo base degli alberi e le altre condizioni di licitazione. Aperta la discussione il Consigliere Dalmato ottiene la parola, si mostra favorevole alla vendita delle piante di cui trattasi, dato che all'approvvigionamento della legna da ardere si può provvedere altrimenti, mentre riuscirebbe assai costoso per il Comune la segatura delle piante per ridurre in legna da brucio. Il Signor Presidente, all'incanto richiesto, informa nell'occasione, sui provvedimenti presi per l'approvvigionamento della legna da ardere, dopo di che, constatata che nessun altro ha osservazioni a fare, mette in votazione la di lui proposta più sopra riportata e per allora e subito, la riconferma approvata all'unanimità.

N° 54

Ogg V.

Istituzione del
la VI^a classe
mista in capo
nuovo.

Proposta in pubblica
a Fratta Po. di 28 ott
reclamare
IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Signor Presidente informa come il Regio Ispettore Scolastico in una conferenza avuta con l'Assessore di questo Comune adetto alla P. I. abbia fatto conoscere la possibilità di affidare ad una delle attuali maestre l'insegnamento della VI^a classe mista paritativa con orario diviso; e inoltre la opportunità di approfittare di tale concessione, dato che alla somma spesa di L. 4.800. - occorrente per remunerazione alla insegnante da destinarsi all'insegnamento della VI^a, si può provvedere sul fondo stanziato in L. 650. - all'Art. 116 per la scuola di disegno che da qualche tempo non funziona e che sarebbe in tal modo separatamente sostenuta dalla nuova scuola, in quanto il programma della VI^a classe si propone l'insegnamento delle materie professionali. Aperta la discussione il Consigliere Dalmato si compiace con l'Amministrazione per le pratiche ancora in via sperimentale onde soddisfare a quella che rappresenta una delle più lunghe e vive aspirazioni della cittadinanza ed interessando il Signor Presidente di porre ora in votazione la proposta di supplire alla scuola professionale di disegno con quella professionale di VI^a classe mista, da affidarsi, con orario diviso, ad una delle insegnanti.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

23 Ottobre 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

attuali, verso l'assegno stabilito per gli sdoppiamenti di classe, in L. 480:=-, che trovano posto all'art. 116 stanziato in L. 650:=- e che servirà per il funzionamento della scuola di disegno. La proposta stessa, messa a voti nella forma di legge, risulta approvata all'unanimità.

N. 55
Istituzione di
una Farmacia
comunale

Ogg VI.

In omaggio al deliberato 16 corrente N. 118 della giunta municipale viene presentato al consiglio lo schema di progetto per la municipalizzazione di una farmacia locale nel centro del Paese, fenomeno, trovando alcuni consiglieri che l'argomento sia degno di miglior studio, il consiglio con voti 8 per appello nominale (essendosi temporaneamente allontanato il Dott. Abbatini) mentre esprime la massima della municipalizzazione, comunque, della costruzione diretta di una farmacia in località, rimanda il progetto alla giunta perché la stessa abbia quanto prima a ripresentarlo con tutti quei dettagli ed elementi che possano mettere in grado il consiglio di prendere direttamente una deliberazione definitiva affinché alla scadenza del contratto per la fornitura dei medicinali con i due farmacisti attuali (31-12-1918) la farmacia comunale possa senz'altro funzionare.

N. 56
Modifica Regolamento Tassa Vetture e Domestici e Pionoforti

Ogg VII.

Il Signor Dott. Abbatini Assessore alle finanze, relatore sull'argomento della proposta concessa ai Comuni dal D. L. 5-8-917 N. 1229, avrebbe trovato conveniente la seguente modifica della tassa Vetture e Domestici e l'applicazione della tassa sui Pionoforti nella misura che si fa seguito:

Tassa V. e D. A.) art. 48: La tabellina delle tariffe attuali

resta portata annualmente così:

Vettura chiusa a 4 ruote,	da L. 20:=-	a	L. 40:=-
coperta " 4 " "	10:=-	"	20:=-
coperta " 4 " "	5:=-	"	6:=-
coperta a 2 " "	15:=-	"	15:=-
coperta " 2 " "	4:=-	"	6:=-
Carretto su ruote " 2 " "	2:=-	"	2:=-

B) all'art. 51 la tassazione passa
per il Domestico da L. 10:=-
" la Domestica " 5:=-

C) si aggiunge un art. 53^{bis} così concepito:

Tassa pionoforti e bilardi

art. 53^{bis}: Ai pionoforti e bilardi di famiglie private e di pubblici esercizi e circoli e istituti secondo il citato D. L. è applicata una tassa di L. 20:=- per ogni pionoforte e biliardo. Sono esclusi dalla tassa soltanto i pionoforti di costruttori e negozianti e di istituti pubblici di istruzione musicale, e delle scuole elementari e infantili che

At. 9421-II
app. p. d. A. per
solo anno 1918
Nov. 11-1917
f. M. Ripetto
L. Cantag

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 23 Ottobre 1917

sessione

ordinaria

convocaz.

importanti istruzione musicale e di canto. Obioste ed ottenute alcune spiegazioni da parte dei consiglieri Gg. Dolcetto, Sparesato e Abischnatti, il Presidente, mette in votazione la modifica come sopra proposta al Regolamento unno per l'applicazione delle tasse famli per ciò che riguarda si riferisce a quella sulle vetture e domestici, con l'aggiunta dell'altra sui pianoforti e, per altro e sedute la si sono e la proclama approvata all'unanimità.

#57
Applicazione
tassa di fami-
glia

Ogg VIII°

Il Sgr. Abischnatti mostra la opportunità della applicazione anche nel nostro Comune, della tassa di famiglia e per altro di cui spiega i fini morali che egli mostra essere non meno benefici degli effetti materiali per i quali in tanti Comuni la nuova tassa che è la più simpatica e giusta fra tutte le altre viene istituita. Prima di presentare al Consiglio uno schema completo di regolamento per l'imposizione della nuova tassa, ha voluto tuttavia e con lui la giunta sentire quale sia in proposito l'idea dei colleghi Simofrati i vantaggi derivanti da una equa, spassionata applicazione della tassa e non nascondendo d'altra parte i gravi inconvenienti prodotti da una fuorviante imposizione. Aperta la discussione, diversi consiglieri, pure non ignorando quale favorevole impressione possa destare nella parte meno solerata della popolazione la imposizione della tassa di cui parlasi, si mostrano favorevoli alla sua istituzione, ravvivando in essa tutti quei vantaggi pecuniari e morali che molto opportunamente l'Assessore alle finanze ha dianzi Simofrati. Propongono pertanto che la giunta tenga allo studio l'argomento esprimendo fin d'ora l'augurio che la nuova tassa possa essere impiegata e messa a servizio per la estensione della condotta medica e d'altro cura e per qualsiasi altro servizio di pubblica utilità che potesse mostrarsi più adatto all'uopo. Con votazione espressa palesemente viene adottata all'unanimità la suespressa proposta.

#58
Sussidio obisto
Sal Procura
Popale

Ogg IX°

fratta per lettura dell'istanza 15 corr. con la quale la procura postale Sgr. Stoppa Beatrice - l'appato chiede al Consiglio un assegno continuativo il Presidente pure non ostante compiendo il modo incommensabile col quale l'istanza si impegna al suo servizio e il salario inferiore di cui è provvista, rileva che l'Amministrazione da cui ha medesima dipende è estranea a quella del Comune. Il Sgr. consigliere essendo dello stesso avviso viene approvata la proposta di girare la fatta istanza al locale Comitato di Assistenza civile sotto che il maggior lavoro causato alla petente serve dello stato di guerra.

#59
Provvedimenti

Ogg X°

Il Segretario per incarico del Sgr. Presidente comunica al Consiglio la deliberazione adottata d'urgenza dalla giunta municipale in seduta 20/10/17.

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del

23 Ottobre 1917

sessione

ordinaria

convoc



per regolare
funzionamento
dell'Ufficio di
Stato Civile

corr. d. 123 con la quale si è provveduto per regolare funzionamento dell'Ufficio di Stato Civile, Lendinara ed affini mediante l'assunzione del Signor Aldo Abbagnano provvisto anche di patentino di Segretario fino a che se ne manifesti il bisogno e verso l'onorario mensile di L. 120 netti compresi l'indennità per caro vivere. Il Dott. Abbagnano, riferendosi alle raccomandazioni da lui ripetutamente ed esplicitamente fatte per il licenziamento nel periodo di prova dell'applicato titolare Liviero Gastano, capo dell'Ufficio di Stato Civile e Lendinara, il quale, secondo la unanime deliberazione espressa da tutti i componenti il Consiglio non rispondeva, come non risponde per molteplici ragioni, alle aspettative dell'Amministrazione, rileva ora come i suoi ammonimenti fossero giusti ed opportuni (Delib. Conf. 12-4-1917 d. 15) che negare al Liviero l'aspettativa da lui chiesta) o a pochi giorni dell'acquisita stabilità da parte dell'impiegato, il comune, più che per motivi di salute, deve per palese inettitudine e cattiva volontà del titolare, ricorrere all'opera di sostituirlo a carico ed a danno delle finanze comunali. Deplorea che il Consiglio abbia voluto che trascorresse il termine utile per la Sisdetta dell'Impiegato Liviero, col quale egli non può avere la menoma ragione d'ostilità, perché appena lo conosce e perché anzi, nelle poche volte in cui ha dovuto servirne in Municipio, s'è avuto da lui il trattamento più premuroso che si potesse attendere, ma che per espressa unanime denuncia dei componenti l'Amministrazione, sa essere uomo non abbastanza corretto col pubblico ed impiegato negligente e inattivo. Si assiene del tutto perché vede nell'assunzione del secondo applicato un aiuto, e, comunque un indiretto beneficio a favore di persona che non lo merita e si augura che i suoi colleghi non abbiano a succedere in molti e gravi errori. Il consigliere Deotto Sibiana che non era presente alla seduta relativa all'aspettativa del Liviero. Il consigliere Abbagnano osserva che se si fosse conosciuta la opposizione del Dott. Abbagnano, per la stabilità del Liviero, le cose sarebbero andate diversamente. I consiglieri Buratto, Sparacato ed altri rivolgono al Signor Abbagnano, che il Sindaco non manchi di comunicare esplicitamente e chiaramente il pensiero del Dott. Abbagnano, sotto le armi, allorché quando si trattava di pronunciarsi in privato per la Sisdetta; finalmente che si proceda ancora oggi e nell'Amministrazione di Fratta con sentimenti di tolleranza e di compassione, basterebbe perfino criteri di giustizia e di rigore. Continua lunga la discussione, dopo di che la ratifica del provvedimento sottoposto al voto del Consiglio risulta approvata con voti favorevoli 7 assenti 1, e con facoltà alla giunta d'assumere, qualora l'elto non possa entro brevissimi giorni assumere il servizio - altro straordinario, al quale, in caso di essere corrisposto, oltre alle L. 120 netti deliberato dalla giunta, anche l'indennità di caro vivere - L. 120 netti, appaia il consigliere Anzani. Il Presidente. Il Segretario Comunale.

pubblicato i prefetti
p. V. Danovica 28 OTT
1917 supra reclamo
IL SEGRETARIO COMUNALE

N. Curcio
Segretario



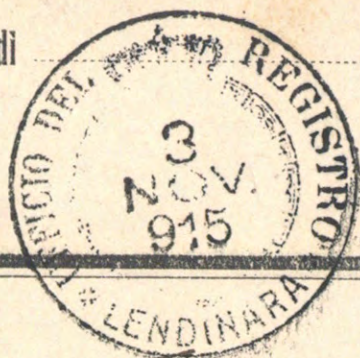
Il Presidente

IL SEGRETARIO COMUNALE

convocaz.

Il Legato

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE



Seduta del

23 Dicembre

sessione straordinaria II convo

Riferito
D'onore reg. n. 1
consegnato ai sig.
Lauri non decisi
o rinviati agli
18-12-917 n. 1832
Nancy
Zangheri

L'anno 1917 addì 23 Dicembre a ore 10 ant. nell'U.
fisciale. Convocato come a margine il Consiglio.
Presiede che la seduta è convocata, intesa per l'ecce.
causa difesa perché nessuno ebbe a presentarsi.
all'ordinaria seduta di 23 novembre, risultano
presenti in Consiglio: (n. 1) Sposi:
1. Monti nob. Odo. Sindaco Presid.
2. Michiatti Pietro (n. 1) anz.
3. Sparesato Pietro
4. Malaspina Jacinto } Consiglieri
5. Monico Ferdinando }
Agg. il Segretario. S. Luccini
Mancano i sig. 1. Sposi - 2. Caproni non giustific.
3. Turatto non giustificato - 4. Barucci. 5. Bolini, 6. Ceppi.
6. Bucci. 7. Pignatari - 8. Mancagnoli non giustific.
8. Dolci - 9. Belletti - 10. Davi - 11. Lino -
12. Gatti - 13. Rigoli - 14. Malotti - 15. Veronesi } rinviati.
Il verb. della precedente seduta letto per lettura app.
L'ordine del giorno reca:

Sequenza pubblica

Ogg. I Il Presidente comunica la delibera d'ingegn. adottata dalla
Giunta in seduta di 24 novembre 1915, al n. 1832, nella quale
approvata la deliberazione
relativa alla proroga d'un anno per l'esecuzione
dei lavori inerenti alla costruzione del fienile e del Macello
pubb. lavori che dovevano esser eseguiti entro il 30 giugno 1914
giusta Decreto Reg. 7 novembre 1915, portante concessione del
relativo prestito complessivo di Lit. 40.000 con annuità
che la citata delibera d'ingegn. venne in seguito ad analog
richiesta 22-11-917 n. 3596 III, presentata alla P. Prefettura
per rinviare al superiore Ministero.
Prega il Consiglio di far proprio il provvedimento della Giunta
per le ragioni in detta delibera esposte.
Mancano, senza giustificazione ed a voti unanimi, approva
la proposta ratifica

A. 62
Ratifica Delib.
d'ingegn.
circa la nuova
proroga chiesta
per i lavori del
Macello e del fienile.

10727 III
15-1-918
Mancano
P. Lantini

A. 63
Provvedimenti
contabili definitivi
sul 1° gennaio in corso

Ogg. II Il sig. Presidente mostra al Consiglio che per far fronte a propri
impegni il Comune abbisogna dell'approvazione di seguenti voci:
dall'art. 1 Interessi passivi all'art. 4 Imposte Lire 800.-
" 25) spese contabili n. 33 Cassa pred. imp. " 84.65
" 61) Rende " 73 Med. cur. " 2000.-

CONSIGLIO COMUNALE DI FRATTA POLESINE

Seduta del 23 Dicembre 1917 sessione ordinaria convocaz.

At. 10725 - II
Prop. 10-1-918
V. Minfetti
f. p. n. c. n.

Dall'art. 46 Cuna pollaga all'art. 103 arredi polsofferi L. 380:=-
D. 86 spari e mutorp. D. 87 Inchiappa 9:=-
D. 89 la suppona impiegh. D. 89 br Caff. br. felarap. 570:72
D. 1129 Erigaz. capitali D. 114 Patronato scolaro 800:=-
Il Consiglio, dopo dell'argomento, approva a s. unanimità

A. 64
Ulteriore sussidio
al Patronato Scol.

Ogg. III

Il Presidente comunica la domanda (com. del local Patronato
scol. tendente ad ottenere un ulteriore sussidio di L. 1000:=- per
poter far fronte alle accrescenti spese di libri e quaderni occorrenti nell'anno
prez. che ha trascorso per il comune di accogliere almeno in parte la
fatta istanza, compiendo all'Amministrazione, quali spese il Patronato della
posizione con ben 9 scuole alle quali deve provvedere.
Propongo pertanto di risolvere a favore dell'istituto citato di L. 1000:=-
di L. 800:=- ottocento prelevando l'importo dal lit. II art. 129. Erigazione
capitali che presenta un cingolo equivalente e avvenendo che la spesa
facoltativa di cui si tratta, venendo deliberata nel corso dell'esercizio
ed essendo assolutamente straordinaria, non abbisogna secondo la
più recente interpretazione della legge finché della conferenza in II. Camera
Il Consiglio senza discussione e a voti unanimi e segreti, approva
Senta Segreta

Minfetti in persona
V. Minfetti
N. Minfetti
IL SEGRETARIO COMUNALE

A. 65
Provvedimenti
nell'ordinanza per
spese di spedite
e cure mediche

Ogg. IV

Il Segretario, per incarico del Sr. Pres. D. L. comunica l'ordinanza 26-10-917
At. 10725-1411 emessa dall'On. S. P. A. sulla deliberazione 13-9-917 n. 41 relativa
all'oggetto di cui a margine si espone, il certificato di cui risulta che le famigli
Zambello e Pozzolo, proposte per il sussidio di L. 100:=- ciascuno versano in
condizioni di assoluta povertà, mostrando l'altro parte il bisogno delle
spese di godere del soccorso concesso dal comune e rappresentato una buona quota
delle spese impegnate per la cura della lunga malattia di rispetti malati.
Il Presidente propone di impiegarlo presso l'On. S. P. A. per l'approvazione del provvedimento
Il Consiglio a unanimità e segretamente approva la stessa proposta

At. 10726 - III
Prop. 15-1-918
Minfetti
f. p. n. c. n.

A. 66
Approvazione
supplenza famita

Ogg. V

Il Presidente avverte che durante l'anno, il medico condotto D. Formola ha
goduto interamente del suo congedo ordinario con una spesa complessiva
per comune di L. 696:=- occorsa per i medici supplenti D. del primo - Lucetti e Bufuma
con l'occupazione nostra come la braccia fam. D. De Niccoli Maria, secondo il certificato
che si è abbisognato di offrire assistenza per un periodo non inferiore ad un mese
in seguito a parte. Approvando il congedo del medico, propongo che provveda, anche alla
supplenza della braccia, assumendo a tal uopo quella del vicino comune di Villamaryano vers
l'onorario di L. 250 giornalmente, chiedendo l'approvazione di una somma di L. 215:50 dall'art. 46 della
Il Consiglio, nella forma di legge e ad unanimità approva parimenti i provvedimenti proposti

Pres. Minfetti
30 Dicembre 1917
N. Minfetti
IL SEGRETARIO COMUNALE
V. Minfetti
f. p. n. c. n.

Il Consiglio Anz.
Minfetti D. L. Tro
IL SEGRETARIO COMUNALE